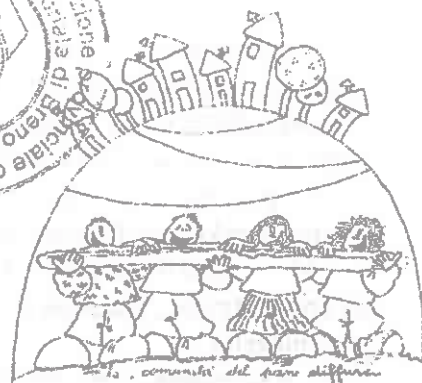


Associazione Comunità del Pane O.D.V.
Via Degli Spini, 16
24020 Parre BG
Codice fiscale 900 152 601 60
E-mail: comunita.del.pane@libero.it
comunitadelpanediffusa@gmail.com



Al sensi dell'art. 82 c. 3 D.Lvo 117/2017
atto esente dall'imposta di registro e bollo
per adeguamenti e integrazioni normative



Verbale di Assemblea Ordinaria Soci del 24 maggio 2022

Il giorno 24 maggio 2022, alle ore 20,30, presso la sala dei Frati Cappuccini ad Albino (BG), in via Cappuccini, 13, si è riunita l'assemblea dei soci della "Associazione Comunità del Pane O.D.V." per deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche allo Statuto per l'adeguamento alle disposizioni del "Codice del Terzo settore", Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e conseguente variazione della ragione sociale.
- 2) Aggiornamenti sulla camminata estiva 2022.
- 3) Aggiornamenti sui progetti (Ludobus, Moise, Fragolenta, laboratori pace e cittadinanza/reti familiari, etc.).

E' chiamato a presiedere la riunione il Presidente, Fabio Vittorio Comini; funge da segretario/a verbalizzante Claudio Persico.

Sono presenti i seguenti soci:

Fabio Vittorio Comini, Bortolo Palamini, Emanuela Plebani, Roberto Oprandi, Claudio Persico, Grazia Balduzzi, Domenico Tiraboschi, Valentina Zambetti, Colombi Nadia, Simona Fiorini, Giovanna Benedetti, Norma Albricci, Perani Battista, Caterina Guerini, Marco Nembrini, Mauro Salvoldi, Mariangela Cremonesi, Erardo Capelli, Pierangela Luiselli, Gianluca Calzi. Sono presenti per delega: Daniela Spreafico, Emanuela Savoldelli, Enrico Baitelli, Silvia Brena, Simona Giori, Alida Persico.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso spedito ai soci così come previsto dall'art. 8.1 dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, constatato che sono presenti n° 26 soci su n° 41 soci iscritti, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Il presidente saluta i soci presenti, ringrazia per la partecipazione e dà il via ai lavori.

- 1) **Modifiche allo Statuto per l'adeguamento alle disposizioni del "Codice del Terzo settore", Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e conseguente variazione della ragione sociale.**

Con riferimento al primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente informa rispetto alle motivazioni che hanno richiesto la convocazione di un'Assemblea e sulla necessità adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n.117), con specifico riferimento alle disposizioni dell'art. 101 Dlsg 117/2017 (così come modificato dall'art. 32 del DLgs 105/2018).



L'Assemblea ricorda che, a fronte dell'avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione del RUNTS, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "Organizzazione di Volontariato" verrà indicata secondo quanto previsto dal D.lgs. 117/2017, negli atti dell'associazione, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Si procede alla lettura del testo dello Statuto contenente gli adeguamenti di legge, evidenziando le differenze rispetto alla versione vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa delibera di approvazione, ponendo in votazione, in forma palese e per alzata di mano, lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare, senza riserve, il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente viene inoltre incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, esente da imposte di bollo e di registro ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del D.Lgs 117/2017.

2) Aggiornamenti sulla camminata estiva 2022.

Viene confermato che si svolgerà dal 31 luglio al 7 agosto, su un tratto del cammino di Carlo Magno, partendo da S. Paolo d'Argon sviluppandosi in 7 tappe fino a Rino di Sonico. Sono state individuate le ultime due strutture mancanti.

3) Aggiornamenti sui progetti (Ludobus, Moise, Fragolenta, laboratori pace e cittadinanza/reti familiari, etc.).

Il gruppo Fragolenta ha programmato due giornate di lavoro nelle giornate del 28 maggio e dell'11 giugno.

SABATO 28 MAGGIO alle ore 14 verranno costituiti due gruppi di lavoro: il primo si occuperà dei lavori del campo. Il secondo della pulizia grafica del pulmino del ludobus.

Al termine dei lavori vi sarà una cena condivisa ed a seguire verrà proposta la visione di un film all'aperto, tempo permettendo.

SABATO 11 GIUGNO ci si ritrova alle 8,30 al Patronato S.Vincenzo di Bergamo per la pulizia ed il rifacimento di alcune panchine (pulizia e tinteggiatura). E' previsto il pranzo al sacco.

LUNEDÌ 20 GIUGNO alle 20,30 nella sede di via degli Spini, 16 a Parre, verrà organizzato un nuovo incontro con l'obiettivo di pensare a come sviluppare la tematica della salvaguardia ambientale all'interno della camminata di quest'anno e l'organizzazione del libretto.

Le tre iniziative verranno proposte sul gruppo WhatsApp Gazzetta Diffusa.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 22

Il Presidente

Fabio Vittorio Comini

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA
UFFICIO TERRITORIALE DI BRENO



Il Segretario verbalizzante

Claudio Persico

Il Segretario
Susanna Maria Alberta Mosconi

Il presente è il Originale dell'Atto qui Registrato
il 26/05/2022 al N. 481 Serie 3 PRIVATI
Versati Euro 0,00 (importo
in base ai sensi del D.L. N. 257/97) con quittance

25 MAR 2017
3
487

Lucarelli
Sistemi di Organizzazione
Sistemi di Organizzazione
Sistemi di Organizzazione



**STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
COSTITUITA IN FORMA DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017
"ASSOCIAZIONE COMUNITA' DEL PANE O.D.V."**

Art.1 - Costituzione, sede, durata

1.1 - È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "ASSOCIAZIONE COMUNITA' DEL PANE ODV" in seguito sarà denominata associazione, assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

1.2 - L'associazione ha sede in PARRE (BG).

Il Consiglio Direttivo, con sua delibera, potrà trasferire la sede e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territorio. Il trasferimento della sede non comporta la variazione dello statuto, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.3- La durata è illimitata.

1.4 A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (di seguito indicato come "Runts"), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "organizzazione di volontariato" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel Runts, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "ASSOCIAZIONE COMUNITA' DEL PANE ODV".

1.5 L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.2 - Statuto

2.1 L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2.2 Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art.3 – Finalità e attività

3.1 L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalersi in modo prevalente delle prestazioni di volontari associati sono:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

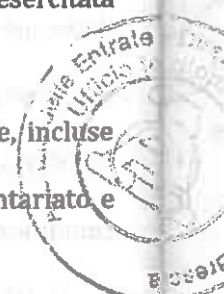
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della



legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

3.2 L'associazione per la realizzazione delle suddette finalità propone le seguenti azioni e interventi:

- attuazione di progetti che favoriscono il coinvolgimento e l'inclusione sociale anche di persone con fragilità.
- Promozione di iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi.
- Promozione di reti famigliari di aiuto e confronto reciproco.
- Organizzazione e promozione di eventi, campagne di comunicazione sociale e di sensibilizzazione volti a tematiche personali quali, il disagio, la fragilità, l'emarginazione.
- Promozione e attivazione di attività volte alla valorizzazione e rispetto dell'ambiente.
- Iniziative di turismo sociale.
- Sostegno economico a progetti di solidarietà.
- Sensibilizzazione del "territorio" attraverso incontri sul tema dell'educazione alla pace, alla non violenza, alla legalità e alla cittadinanza.
- Iniziative di raccolta fondi a sostegno dell'attività.
- Promozione e ideazione di percorsi formativi relativi alle tematiche sopra citate.

3.3 - Le attività di cui sopra ai fini delle norme devono intendersi prestate in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario pertanto non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione stessa ai sensi dell'art. 17 comma 3 e comma 4 del D.L. 117/2017. Sono vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

3.4 - Ai sensi dell'art. 6 D.L. 117 posso essere svolte anche attività diverse da quella di cui all'art. 5 a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, secondo criteri e limiti definiti dalle norme, comprese attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente.

3.5 - L'associazione provvederà ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.6 - Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con associazioni, enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

3.7 - L'associazione potrà altresì assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti previsti dal d.l. 117/2017 e necessari al regolare funzionamento dell'associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta dalla stessa, secondo quanto previsto all'art 17 comma 5/6/7.

Art.4 - Soci

4.1 - Sono soci dell'associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e lo statuto (fondatori) e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari). Possono essere soci tutti coloro che condividono e perseguono gli scopi dell'associazione riportati nel presente statuto.

4.1.1 - Il Consiglio Direttivo può inoltre nominare soci benemeriti persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'associazione o soci onorari persone che per il loro rilievo culturale e/o scientifico possono contribuire a realizzare le finalità associative. Posso essere previste anche figure di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'associazione, ma non partecipano in alcun modo alla attività della stessa, non hanno obbligo di associarsi e pagare la quota associativa e non hanno quindi diritti e doveri dei soci.

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

4.1.2 - Ciascun socio ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

4.1.3 - Il numero degli aderenti è illimitato.



4.2 - I criteri di ammissione e di esclusione dei soci sono così definiti:

- ✓ nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'associazione.
- ✓ l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'associazione.
- ✓ I soci cessano di appartenere all'associazione:
 - per dimissioni volontarie;
 - per sopraggiunta impossibilità di partecipare alla vita associativa;
 - per decesso;
 - per comportamento contrastante con gli scopi statutari o per persistente violazione degli obblighi statutari.
- ✓ L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo e comunicate al richiedente o al socio. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea degli aderenti che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Art.5 - Diritti e doveri dei soci

5.1 - Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri.

5.2 - I soci versano annualmente un contributo associativo, non trasferibile, non restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio, determinato nella misura minima dal Consiglio direttivo.

5.3 - I soci possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione e l'eventuale contributo straordinario a carico dei soci non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea

5.4 - Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee e di votare direttamente o per delega ad un socio (non è ammessa più di una delega per ogni socio);
- di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;

- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

5.5 - Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare il contributo associativo stabilito;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

5.6 - Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art.6 - Patrimonio ed Entrate

6.1 - Il patrimonio sarà utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- eventuali fondi di riserva;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

6.2 - Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- le quote associative;
- contributi pubblici e privati
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- attività di raccolta fondi.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

6.3 Ai sensi degli artt. 13 e 87, d.lgs.117/2017, l'associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione. L'Associazione è tenuta a redigere il

bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Art.7 - Organi sociali dell'Associazione

7.1 - Organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli aderenti;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente.

Può inoltre essere costituito l'Organo di controllo.

7.2 - Gli organi sociali e l'organo di controllo e di revisione hanno la durata di tre esercizi e possono essere riconfermati.

Art.8 - Assemblea dei soci

8.1 - L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'associazione ed è l'organo sovrano. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'associazione. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

8.2 - L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

8.3 - Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee dei soci.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

8.4 - La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione, di norma via mail o con diversa modalità se richiesta dal socio, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

8.5 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in propria o per delega. La seconda convocazione non può aver luogo stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8.6 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione sono richiesti le maggioranze indicate nell'art. 14.

8.7 - L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

9.1 - Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci tra i propri associati ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti. In sede di rinnovo cariche l'Assemblea determina il numero dei componenti. Resta in carica tre esercizi e i suoi componenti possono essere rieletti. Ai

componenti degli organi sociali non potranno essere attribuiti compensi salvo un rimborso spese come indicato nell'art. 3.3.

9.2 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente.

9.3 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

9.4 - Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- deliberare il trasferimento della sede e istituire sedi secondarie, filiali o succursali.

9.5 - Al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/17, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e la seguente approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

9.6 - Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà del Consiglio Direttivo cessino dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza del Consiglio Direttivo che deve essere rinnovato.

9.7 - Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art.10 - Presidente

10.1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranze dei voti.

10.2 - Il Presidente:

- dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art.11 - Collegio dei Garanti

11.1 - L'Assemblea elegge l'Organo di controllo nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro ed esercita i compiti che gli sono attribuiti dalla legge. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.12 - Gratuità delle cariche

12.1 - Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'associazione.

Art.13 - Scritture contabili

13.1 Il Consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.

Art.14 - Bilancio

14.1 - I documenti di bilancio sono annuali e decorrono dal 1° gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

14.2 - Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, salvo casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

14.3 - Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all' art. 3. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Art.15 - Libri sociali obbligatori

15.1 L'associazione deve tenere i libri sociali di cui all'art. 15 del D.lgs. 117/2017:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo (qualora previsto);
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono qualora previsti.

15.2 Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Art.16 - Volontari

16.1 I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

16.2 L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

16.3 L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

16.4 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

16.5 Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.



20

16.6 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art.17- Revoca del Presidente e del Consiglio Direttivo

17.1 Le proposte di revoca del Presidente e del Consiglio Direttivo, possono essere presentate all'assemblea, almeno da un terzo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.18 - Modifiche allo Statuto e Scioglimento dell'associazione

18.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno metà degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

18.2 - Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno la metà degli aderenti.

18.3 - I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 9 del d.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art.19 - Norme di rinvio

19.1 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al d.lgs. 117/2017, alla legislazione regionale sul volontariato e alle loro eventuali variazioni.

Art.20 - Norme di Funzionamento

20.1 - Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note mediante comunicazioni ai soci nelle modalità di cui all'art 8, punto

8.4. Gli aderenti possono richiederne copia personale.

Il Presidente

Fabio Vittorio Cornini

Fabio Vittorio Cornini

Il Segretario verbalizzante

Claudio Persico

Claudio Persico

